

1410

N. 2059

1410

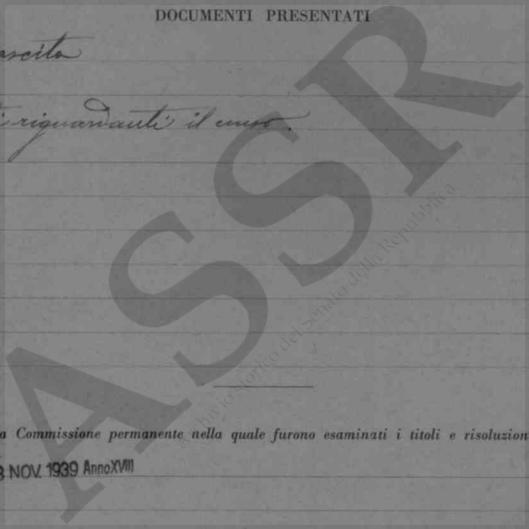
SENATO DEL REGNO

SEGRETARIATO GENERALE

Nome e cognome del Senatore *Masnata prof. Giovanni*
 Data del R. Decreto di nomina *13 Giugno 1939 - XXI*
 Categoria *21^a*
 Luogo e data di nascita *Palermo, il 27 Marzo 1870*
 Titoli gentilizi, professionali e cavallereschi

DOCUMENTI PRESENTATI

- *Scie di nascita*
- *Documenti riguardanti il caso*



Data dell'adunanza della Commissione permanente nella quale furono esaminati i titoli e risoluzioni adottate

13 NOV. 1939 Anno XVIII

Nome del relatore

Data della relazione e numero dello stampato

Data della deliberazione del Senato

Data del giuramento **20 DIC. 1939**

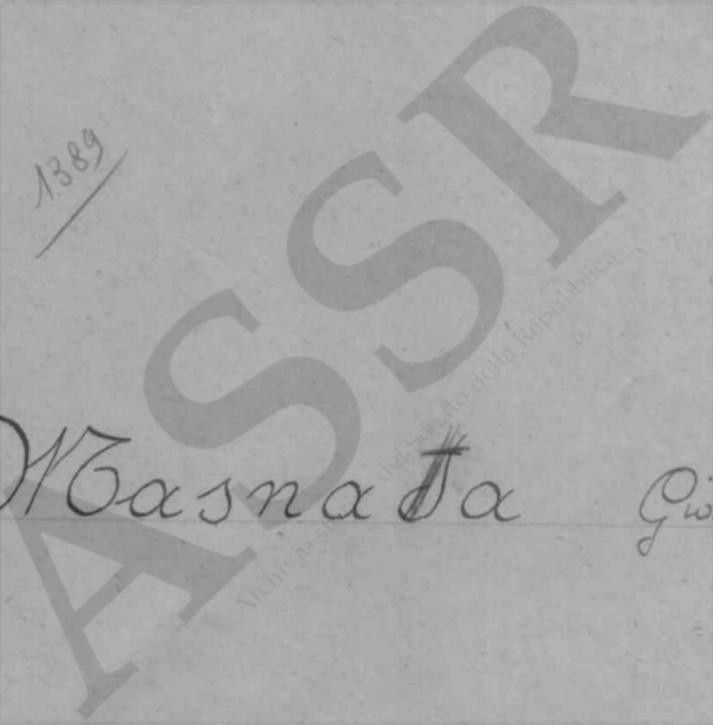
Data della trasmissione al Senatore del R. Decreto di nomina

ANNOTAZIONI

Morto il 14 febbraio 1945 a Stradella (Parma)

SENATO DEL REGNO

1389



Masna Da

Giovanni



S. P. Siorani Marcati

28 ottobre 1934

XIII

ASSR

Archivio storico del Senato della Repubblica

Gr. Uff. Prof. Dott. Giovanni Masnata

Docente nella R. Università di Pavia

Direttore dell'Ospedale Civile

e della Casa di Salute Chirurgica

Stradella, 22 GIUGNO 1939 = XVII° =

TELEFONO 147-19

604

SENATO DEL REGNO

SECRETARIATO GENERALE

R O M A

In risposta a V/ lettera 19 Giugno 39 , N.584/1386 mi affretto a spedire i documenti richiesti e cioè:

- 1) Copia dell'atto di nascita (27 Marzo 1870)
- 2) Certificato dell'Agenzia dell'Imposte per il triennio 1936-38
- 3) Bollette degli Esattori comprovanti l'effettivo pagamento delle imposte, distinte per anno.
- 4) Certificato del Commissario Prefettizio dell'Ospedale di Stradella comprovante le ritenute di R.M. pagate in ogni anno del triennio 1936-38.

Giovanni Masnata

9440

Masnata
(Stato Civile, Mod. 2)



Visto
L'Ufficiale Delegato

CITTÀ DI PALERMO

Archivio dello Stato Civile

29 Settembre 1900

Il sottoscritto ha trattato con *...*
nato in giusta con *...*
addì 5 Settembre 1900

Estratto dai Registri di nascita del 1870

N. 2 al N. 575
L'ufficiale
di Partenza

Numero dell'atto 1507 volume 19

L'anno 1 ottocento settanta il giorno ventisette del
mese di marzo alle ore undici antimeridiane
nella casa comunale di

Innanti Noi Stanislao Bracco Legatario dello ufficio delegato
alle funzioni di ufficiale dello stato civile per
gli atti di nascita e di morte.

SPECIFICA
Carta . . . L. 0,60
Dritto . . . = 0,50
Totale L. 1,10

È comparso il Signor Giuseppe Masnata di anni ventinove
di professione avvocato domiciliato
Salita S. Antonio quale ci ha presentato

e dichiarato un maschio nato dalla Sig. ora
Antonina Blaino di anni 25 e da con esso
domiciliata di anni ... di profes-
sione ... domiciliato ...
nel giorno di oggi alle ore noce antimeridiane
nel



e di dare al neonato il nome di Giovanni

Preso ragione

Dell'anzidetto abbiamo formato il presente atto nei registri di
nascita alla presenza di Giovanni Masnata fu Giuseppe
di anni ... di professione capo d'ufficio

domiciliato *Via Piedigrotta*
 e di *Giovanni Gangara* fu *Salvestore*
 di anni *quarantacinque* di professione *impiegato*
 domiciliato *all'Ormezzo* testimoni dal
 dichiarante prodotti, e dopo datane lettura ai componenti l'abbiano
 sottoscritto *con me:*

F. Giuseppe Marotta
Giovanni Marotta
Giovanni Gangara

Abdellato
F. Bracco

Per estratto conforme rilasciato oggi li *29 November 1909*

ASSER

Comprobata

Il Segretario Redattore

Rodolfo

Il Capo Sezione

Uffediffatto
Giulio



Visto per la legalizzazione della firma del
Sig. G. Fanni *Ufficiale dello Stato*
Civile di Palermo
Palermo, *24 Novembre 1909*

Per il Presidente del Tribunale impedito
IL GIUDICE ANZIANO



Pizzol
L. M. Lan

ASSSR
Archivio Storico del Tribunale di Palermo



8

R. UFFICIO DISTRETTUALE
DELLE IMPOSTE DIRETTE
STRADELLA

Il Procuratore Capo delle Imposte Dirette
scotescritte

C E R T I F I C A

che il Grand'Uff. Masnata Pref. Giovanni fu Giuseppe
pe, di Stradella, è state iscritte nei ruoli emessi
da quest'Ufficio nel triennio 1936 - 1938 per i red-
diti di seguite specificosti e per le quote d'imposta
erariale corrispondenti, escluse da tali quote le
sovrimepste provinciali e comunali, le addizionali
e contributi devuti ad enti diversi:

ANNO 1936

Fabbricati - reddite impenibile L.5600-	
Imposta erariale	L. 560.00
Ricchezza Mobile; per l'esercizio di una casa di salute - reddite im- penibile L. 10.000- Imposta erariale	" 1400.00
Reddite della libera professione di Chirurgo - L.40.000- Imp. erariale	" 4800.00
Quale Chirurgo Categ. C/2 salva ri- velsa - Imp. erariale	" 511.00

Reddite della Complementare L.37.500-

Imposte erariale L. 914.00

Tasse patrimoniale Valere L.180.000-

Imposte erariale " 608.40

TOTALE ANNO 1936 DELL'IMP. ERAR. L. 8793.40

ANNO 1937

Fabbricati - Reddite impenibile L.5600-

Imposte erariale L. 560.00

Ricchezza Mobile: per l'esercizio di
una casa di salute - redditi impenibili

le L.10.000- Imp. erariale " 1400.00

Reddite dalla libera professione

di Chirurgo L.40.000 - Imp. erariale " 4800.00

Quale Chirurgo Categ. C/2 salve rivalu-
sa - Imp. erariale " 511.00

Reddite della Complementare L.37.500-

Imp. erariale " 914.00

Tassa patrimoniale valere L.180.000-

Imposta erariale " 608.40

Imposta straordinaria immobiliare -

Valere L.200.000- Imp. erariale " 700.00

TOTALE ANNO 1937 DELL'IMP. ERARIALE L. 9.493.40

ANNO 1938

Fabbricati - Reddite impenibile L.5600-

Imposta erariale L. 560.00

Ricchezza Mobile: per l'esercizio di una casa di salute - reddite imponibili L.10.000- Imp. erariale L. 1400.00

Reddite dalla libera professione di Chirurgo L. 40.000- Imp. erariale " 4800.00

Quale Chirurgo Categ. C/2 salvo rivalsa - Imp. erariale " 511.00

Reddite della Complementare L.37.500- Imp. erariale " 914.00

Tassa sul patrimonio - Valore L.180.000- Imp. erariale " 608.40

Imposta straordinaria immobiliare - Valore L.200.000- Imp; erariale " 700.00

TOTALE ANNO 1938 DELL'IMP. ERARIALE L. 9.493.40

Il predette Grand'Uff. Pref. Masteta è state iscritte nel ruolo dell'anne 1937 delle quote di sottoscrizione al Prestito Immobiliare 5% per la somma di L.10.000- . -

Si rilascia il presente a richiesta dell'interessato. -

Stradella, 22 Giugno 1939 XV11°

Il Procuratore Capo



OSPEDALE SOLA FORNI GAZZANIGA

STRADELLA

Stradella, li 22 Giugno 1939 = XVII° =

N. _____

Risposta a nota _____

OGGETTO _____

Il Commissario Prefettizio per l'Ospedale Sola Forni Gazzaniga di Stradella, sulla base dei documenti esistenti in Ufficio, dichiara che al Senatore Prof. Giovanni Masnata, Direttore dell'Ospedale, nel triennio 1936-38 vennero corrisposti gli stipendi sotto elencati ed eseguite le sotto descritte trattenute per imposta di R.M.

ANNO 1936

Stipendio annuo lordo £. 4960,=
Trattenuta R.M. £. 402,70

ANNO 1937

Stipendio annuo lordo £. 5340,=
Trattenuta R.M. £. 433,55

ANNO 1938

Stipendio annuo lordo £. 5340,=
Trattenuta R.M. £. 433,55

In fede .

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

M.mo Signor _____



A large, stylized handwritten signature in black ink, written over the printed name of the Prefect.

MASNATA prof. Giovanni, nato a Palermo il 27 marzo 1870. Libero docente di medicina operatoria e direttore dell'Ospedale civile di Stradella. Sansepolcrista, ex combattente, decorato di croce al merito di guerra.

ASER
Archivio storico del Senato della Repubblica

Gr. Uff. Prof. Dott. Giovanni Masnata

Docente nella R. Università di Pavia
Direttore dell'Ospedale Civile
e della Casa di Salute Chirurgica

Stradella,
TELEFONO 147-18

NOVEMBRE 1939-XVIII

CURRICULUM VITAE

del Gr. Uff. MASNATA Prof. Dott. GIOVANNI

SENATORE DEL REGNO

nato a Palermo il 27 Marzo 1870 .-=-

Laureato in Medicina e Chirurgia con pieni voti assoluti e lode nel 1894 nella R. Università di Palermo.-

Assistente interno alla Clinica Chirurgica di Palermo (Prof. Iginio Tansini) e poi Assistente ed aiuto dal 1892 al 1900.-

Libero docente in Medicina Operatoria nel 1900.- Nel 1901 Direttore e Chirurgo Primario dell'Ospedale Civile di Stradella (Pavia)per concorso; I° classificato.-

Eleggibile nei concorsi per Professore di Medicina Operatoria alla Università di Napoli, Genova, Palermo. - Incaricato dell'insegnamento ufficiale della Medicina Operatoria nelle Università di Pavia dal 1902 al 1915 quando rinunciò a tale insegnamento per accorrere alla fronte durante la grande Guerra.-

Volontario di guerra parti', da Maggiore Medico di Complemento, per la zona di operazioni ove venne assegnato, in prima linea, all'Ospedale Chirurgico n. 18 a Caporetto, Sedula, Staro, Selo, Landra-Smast, quale Direttore Operatore.

L'Amministrazione dell'Ospedale Civile di Stradella lo nominò

Direttore a vita con questa motivazione :
 "per l'opera prestata e pel sentimento umanitario dimostrato nel voler volon-
 tariamente, durante la guerra prestare l'opera sua negli Ospedali della fron-
 te."

Promosso a scelta al grado di Tenente Colonnello Medico venne alla fine del 1916 avvicendato in zona territoriale riprendendo la direzione del Gruppo degli Ospedali Militari di Stradella.-

Ritorno' in zona di Guerra a Castel di Godego(Ospedale da Campo 0157) quale Direttore di un Gruppo Chirurgico(16 Ottobre 1918) ma, ben tosto nominato Capo della Missione dei Chirurghi Italiani presso l'Esercito Belga in Campagna, fu assegnato al grande Ospedale Chirurgico a Lapanne(Belgio).-

Segui' L'esercito Belga a Bruxelles ove compi' una importante inchiesta sul trattamento dei prigionieri italiani nel Belgio.- Dopo l'Armistizio con la Germania, per fine Missione, rientro' nella Direzione degli Ospedali Militari Territoriali di Stradella fino a congedo.(12 Gennaio 1919).

Fervente Interventista, fin dal Gennaio 1915, aveva fondata la Scuola Infermiere Volontarie, nella sicurezza di prossima guerra.-Fondo' poi nel 1915 il Comitato di preparazione civile, quello di assistenza civile e la scuola portaferiti.

Dopo Caporetto non seppe resistere al dilagare della corrente disfattista ed affronto' la Causa bolscevica fondando il 23 Dicembre 1917 il Comitato di resistenza interna con preciso programma antibolscevico.

Inizio' quindi l'aspra lotta contro gli esponenti del Social-Comunismo locali, assai potenti in tutta la Provincia....Durante tutto il 1918 guido' risolutamente la battaglia con conferenze, con memoriali presentati all'Autorità Prefettizia ed al Ministero, con polemiche giornalistiche, con la denuncia di disfattisti all'Autorità Giudiziaria e fra essi colla denuncia dei "membri dell'Amministrazione Comunale di Stradella.-Seguendo con entusiasmo la voce di Benito Mussoli diffuse il " Popolo d'Italia " promuovendo sottoscrizioni e raccogliendo aderenti.-

Il 23 Marzo 1919 intervenne con entusiasmo a Milano, all'adunata di San.Sepolcro, ove sottoscrisse la sua piena adesione al Fascismo.--

Ritornato subito a Stradella riuni' amici e simpatizzanti e l'11 Aprile 1919 fondo' il Fascio Stradellino di Combattimento che ben presto raggiunse i 157 iscritti, e ne fu il I° Segretario Politico.- Il Stradella e la sua L'azione fu ben presto portata sulla piazza ed il 15 Giugno 1919 fu indette il primo Comizio pubblico.-Seppe affrontare la violenta reazione bolscevica travolta poi dal tempestivo intervento degli Arditi di Pavia.-

Già congedato divenne pero' ben presto preda della crescente ma_ rea rossa e nell'agosto del 19 " Armata manu " fu espulso dall'Ospedale di Stradella, col tacito consenso di tutte le Autorità Politiche ed Amministra_ tive stanche ed intolleranti dell'opera nettamente rivoluzionaria del "bol_ lente siciliano."-

Si reco' intanto a Fiume, riuscendo a rompere il blocco Nittiano, portatore di un ordine del giorno di devozione al D'Annunzio votato dalla Società Italiana di Chirurgia (5-6 ottobre 1919).- Ivi firmo' il giuramen_ to di fedeltà alla Causa Fiumana e fu ricevuto dal Comandante.-

Con tenacia e costanza si lancia' risolutamente nel movimento fa_ scista, incurando e spingendo all'azione i suoi due figliuoli squadristi, per la salvezza della Patria.-

Dopo tenace lotta riuscì infine nel gennaio 1923 ad essere rein_ tegrato alla Direzione dell'Ospedale, segnando con questa vittoria la comple_ ta disfatta del bolscevismo Oltrepadano.-

Chiamato a coprire posti di comando e di responsabilità nel Parti_ to Fascista da Segretario Politico, da Segretario del Gruppo e da Membro Fe_ derale, prese parte coi suoi figliuoli alla Marcia su Roma ed apertamente, ma con la massima intransigenza, lotto' ancora contro il Dissidentismo ed il Matteottismo locale (1923-1925) che minacciavano di offuscare le belle vitto_ fie del passato.- Organizzo' ed affrontò le lotte elettorali politiche del 1924 ed amministrative del 1925.- A costo di angosciosi dolori e di nuove o_ diosità, con la coscienza sicura di compiere un dovere, torno' a vincere in nome del Duce ricostituendo la integrità e la potenza del Fascismo Oltrepa_ dano.-

Si è mantenuto successivamente in prima linea nel Partito Fascista

con propaganda, conferenze ed attività varie.-

Nel frattempo non trascurò mai i suoi studi preferiti e la sua attività chirurgica portando in prima linea l'Ospedale Civile di Stradella e la sua Casa di Salute Chirurgica dove, durante il periodo squadrista (1921-1922) accolse e curò gratuitamente tutti i feriti per Causa Nazionale.-

Ha numerose pubblicazioni scientifiche.- E' membro della Società Italiana di Chirurgia, della Società Medico-Chirurgica di Pavia, dell'Accademia Lombarda di Medicina e della Società Internazionale di Chirurgia.-

Medico Fiduciario dell'Associazione Nazionale Mutilati, Presidente onorario della Sezione di Stradella della Società Nazionale Combattenti.-

Seniore Medico della Milizia V.S.N. fin dalla sua fondazione, promosso Console Medico l'8 Novembre 1935.- Promosso Colonnello Medico della Riserva 16 Giugno 1934.-

Decorato della Croce al Merito di Guerra, Ufficiale della Corona di Leopoldo del Belgio, Brevetto di Sansepolarista, Brevetto e Medaglia della Marcia su Roma, Squadrista, Sciarpa Littorio, Volontario di Guerra.- E' stato per le sue benemerite scientifiche e fasciste, promosso dal Governo di Mussolini a Grande Ufficiale della Corona d'Italia (27 Ottobre 1934).-

Nella sua piu' che trentennale professione di Medico e Direttore dell'Ospedale di Stradella fu sempre assai sensibile alle sofferenze del povero e presso di lui tutti hanno sempre avuto la parola del cuore e della scienza.- Largo e munifico nell'Ospedale non trascurò mai nessuna occasione per elargire somme a beneficio del povero e negli anni 1923 e 1924 lasciò gli interi stipendi a beneficio dell'Opera Pia per migliorare la sorte del bilancio dell'Amministrazione della Congregazione di Carità.-

Si'è sempre accontentato di uno sparuto stipendio intendendo che l'opera sua a vantaggio dei poveri fosse piu' che una professione un vero apostolato.-

Ha sempre devoluto a vantaggio della Sezione locale dei Mutilati di Guerra tutti i suoi proventi professionali dipendenti dalle visite e cu_

re fatte ai minorati di guerra ed a lui corrisposti dall'Opera Nazionale.-

Per questo ebbe conferita da detta Associazione una medaglia d'oro (1928).-

Ha sempre visitato e curato gratuitamente i Militi della Benemerita Arma dei RR.CC. quelli della R.Guardia di Finanza e tutti i Fascisti bisognosi.-

Allo scopo di venire incontro alle Direttive del Regime ha stipulato convenzioni speciali colle Mutue Mediche dell'Industria ed Agricole, coll'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, con l'Istituto Nazionale Fascista Infortuni sul Lavoro per accogliere nella sua Casa di Salute tutti coloro che ne avessero bisogno col pagamento di una sola retta di favore- cure ed operazioni gratuite.- Ultimamente ha messo a disposizione degli iscritti alla C.I.L. la sua Casa di Salute colle stesse tariffe di favore delle Casse Mutue e degli Istituti Assicurativi.-

I suoi due figliuoli Dott.Prof.Pino e Rag.Enrico, seguendo gli incitamenti del padre, già squadristi nell'Oltrepò e nel Pavese (1921-22), presero parte attiva, in armi, alla Marcia su Roma.-

Il Dr.Prof.Pino fu poi volontario in Africa Orientale quale Centurione Medico nella II^a Divisione Camicie Nere XXVIII^o Ottobre - e prese parte alle due battaglie del Tembien, trovandosi anche a Passo Uariou.-

Venne insignito della Croce di Guerra al Valor Militare (Novembre 935-Agosto 936).-

Il Rag. Enrico fu volontario in Spagna quale Capo Manipolo e si trovò nei combattimenti di Malaga, Guadalaiara, Bilbao, Santander e nel reparto d'Assalto delle Frece Nere a Saragozza.Venne rimpatriato in licenza (Dicembre 36 - Dicembre 37).-

Cariche attualmente ricoperte

- Membro del Direttorio Sindacato Provinciale Fascista dei Medici dal 1934 al presente.-
- Presidente dell'Associazione " Pro Stradella " dell'Ente Provinciale del Turismo di Pavia (9 Settembre 1936).-
- Presidente Sindacato Istituti di Cura Privati (6 Maggio 1936).-
- Membro effettivo Commissione Amministrativa Imposte del Distretto di Voghera (28 Ottobre 1937).-
- Membro del Comitato Unione Fascista dei Commercianti (1 Giugno 1938).-
- Socio aggregato dell'Accademia Lombarda di Medicina(1 Gennaio 1939).-
- Presidente Commissione Tecnica delle Case di Cura per Chirurgia Generale (Roma 8 Ottobre 39).-
- Membro del Consorzio dell'Oltrepò per la Vigilanza igienica e la profilassi (12 Ottobre 1939).-
- Senatore del Regno (13 Giugno 1939).-

CONSULTARE

FRANCO GROPPINI - GENTE DI NOSTRA STIRPE - VOL. 3° -
EDIZ. MODERNE G. ALZANI - TORINO 1934 - Pag.140.-

CONSULTA PROFESSIONISTI - PROVINCIA DI PAVIA -
ANNO XIV° - EDITORIALE RAG. M. FALANELLI - MILANO- Pag.58.-





SENATO DEL REGNO

Roma, 13 NOV. 1939 Anno XVIII

COMMISSIONE
PER LA VERIFICA DEI TITOLI
DEI NUOVI SENATORI

Il Presidente della Commissione per la
verifica dei titoli dei nuovi Senatori, comu-
nica che la Commissione stessa, nella riunione
del 13 NOV. 1939 Anno XVIII , ha convalidato la
nomina a Senatore del Regno del Prof. Giovanni
M A S N A T A .

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

A Sua Eccellenza

IL PRESIDENTE DEL SENATO DEL REGNO

ROMA

NOME e COGNOME: Masnata Giovanni

DATA e LUOGO DI NASCITA: Palermo 27 Mayo 1870 -

figlio di Giuseppe e di Alaimo Caterina

STATO DI FAMIGLIA: Moglie Antonietta Lentini

Figli (con indicazione per ognuno della data di nascita)

1. Pino (Giuseppe) n. 4 Agost. 1901. 2. Enrico n. 22 Novemb 1904.

3. _____ 4. _____

5. _____ 6. _____

TITOLI NOBILIARI:

TITOLI ACCADEMICI, PROFESSIONALI, CARICHE RICOPERTE ecc.

Medico-chirurgo - Docente nelle R. Università di Parma -
Incaricato dell'insegnamento di Medicina Operatoria nell'U. Mus. di Parma -
(Al. Patis): Segretario Celebri del Fascio di Stradella - Segretario di Gruppo - Membro Federale -
Membro Comitato Segreto d'azione durante la Resistenza - Varie cariche Sindacali -

INDICAZIONE DEL GRADO RAGGIUNTO NELLE ONORIFICENZE DEGLI ORDINI:

Corona d'Italia Grande Ufficiale

SS. Maurizio e Lazzaro

ALTRE ONORIFICENZE: Ufficiale dell'Ordine di Leopoldo del Belgio

CAMPAGNE DI GUERRA: 1915-1918 -

DECORAZIONI DI GUERRA O DELLA RIVOLUZIONE FASCISTA:

Croce al Merito di Guerra - Medaglia in Roma - Squadrista - Fascia Littorio - Sottosquadrista -

ISCRIZIONE AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA: Dal 23 Mayo 1919 -

presso il Fascio di Stradella (Parma)

RESIDENZA e ABITAZIONE: Stradella - Via Depretis 18

Stradella, li 28 Novemb 1939 Anno XVIII

IL SENATORE

Giovanni Masnata

NOTA - Con preghiera di voler riempire e restituire il presente modulo al Segretario Generale del Senato.

SENATO DEL REGNO

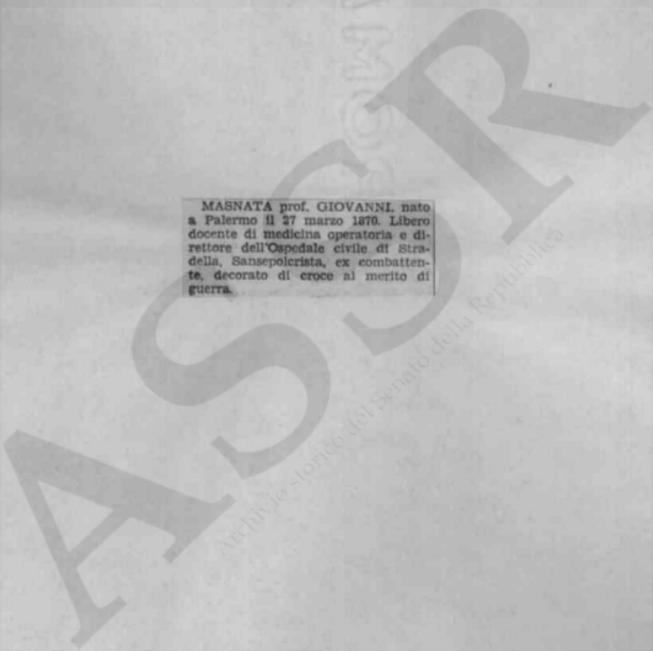
STATO DELLE ONORIFICENZE

dell' Onorevole Senatore MASNATA dott. prof. Giovanni di Giuseppe

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA			NOTE
	Data		Data			
Cavaliere.			6	novembre	1913	
Cavaliere Ufficiale			13	gennaio	1921	
Commendatore.			2	maggio	1922	
Grande Ufficiale			27	ottobre	1934	
Gran Cordone.						

Altri Ordini Cavallereschi: _____

MASNATA prof. GIOVANNI nato
 a Palermo il 27 marzo 1870. Libero
 docente di medicina operatoria e di-
 rettore dell'Ospedale civile di Sira-
 della, Sansepolcrista, ex combatten-
 te, decorato di croce al merito di
 guerra.



Da restituire valendosi dell'unita busta in franchigia.

Elenco delle Commissioni legislative

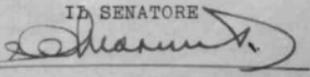
- 1 - Commissione di finanza;
- 2 - Commissione degli affari esteri, degli scambi commerciali e della legislazione doganale;
- 3 - Commissione degli affari interni e della giustizia;
- 4 - Commissione degli affari dell'Africa Italiana;
- 5 - Commissione delle Forze Armate;
- 6 - Commissione dell'educazione nazionale e della cultura popolare;
- 7 - Commissione dei lavori pubblici e delle comunicazioni;
- 8 - Commissione dell'agricoltura;
- 9 - Commissione dell'economia corporativa e dell'autarchia.

Indicazione, in ordine di preferenza, delle Commissioni legislative, ad una delle quali desidererei essere assegnato.

1/1
 1° Commissione degli affari interni e della giustizia
 2° Commissione dell'educazione nazionale e cultura popolare
 3° Commissione dell'economia corporativa e autarchia

Addi 23 Dicembre 1939-XVIII.

ID. SENATORE



Gr. Uff. Prof. GIOVANNI MASNATA
 SENATORE DEL REGNO
 STRADELLA (Pavia)

Raccomanda
1/0

Roma, 11 GEN. 1933

Al dott. prof. Giovanni MASNATA
Senatore del Regno
Via De Pretis, 18

STRADELLA (Pavia)

Vi restituisco le bollette esattoriali dalla
S.V. inviate a suo tempo per la Commissione della
verifica dei titoli dei nuovi Senatori.

Con ossequio

firmato: ALBERTI

ALBERTI

GI/op

25

Prefettura di Pavia

Pavia, 3 luglio 1945

N. 2746 Gabinetto

SENATO DEL REGNO
 DIREZIONE CENTRALE
 Roma
 11 LUG. 1945
 77/11 C
 185

Risposta a nota.....

Allegati.....

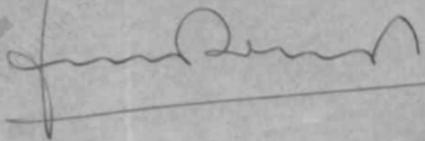
OGGETTO Denatore Prof. Dottor Masnata Giovanni

ALLA SEGRETERIA DEL SENATO DEL REGNO

R O M A

Con riferimento alla nota n.47/49 di codesta Segreteria, si comunica che il senatore Prof. Dottor Masnata Giovanni è deceduto in Stradella (Pavia) il 4-2-1945.-

IL PREFETTO REGGENTE



Roma, 11 luglio 1945

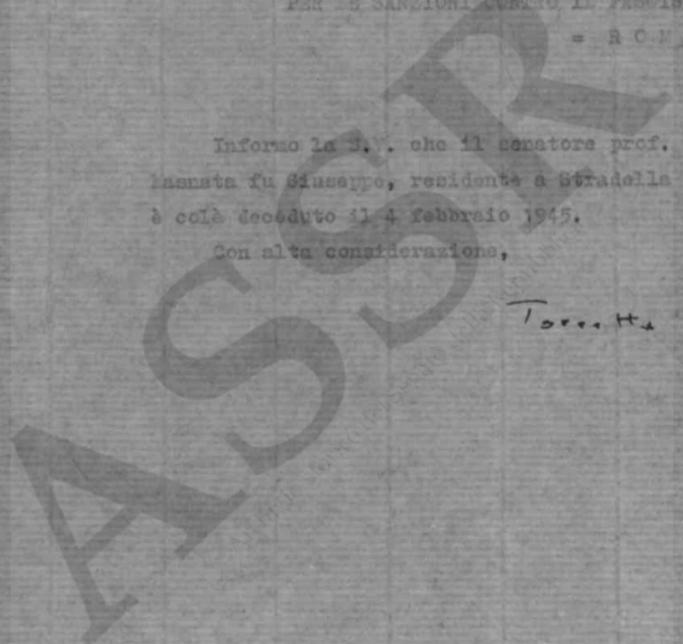
77/85

AL PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE DI GIUSTIZIA
PER LE SANZIONI CONTRO IL FASCISMO
= ROMA =

Informo la S. . che il senatore prof. Giovanni
Inzenga fu Giuseppe, residente a Stradella (Pavia),
è così deceduto il 4 febbraio 1945.

Con alta considerazione,

Torretta



IN NOME DI S.A.R. UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

-----oOo-----

L'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo,
riunita in Camera di Consiglio,
ha emessa la seguente

ORDINANZA

Ritenuto che l'Alto Commissario per le sanzioni contro il
fascismo ha in data 7 agosto 1944 chiesta la dichiarazione
di decadenza dalla carica di Senatore di
MASNATA Giovanni, nato il 27 marzo 1870 a Palermo;

Ritenuto che dal certificato il 12 luglio 1945 dall'uffi-
ciale dello Stato Civile di Stradella risulta che il Masna-
ta è deceduto in quel Comune il 4 febbraio 1945;

F. Q. M.

Dà atto del decesso del Senatore Masnata Giovanni e
dichiara non doverci procedere sulla richiesta di decadenza.

Roma li 25 luglio 1945

Per estratto conforme all'originale

Roma li 8 agosto 1945

IL CANCELLIERE DELL'ALTA CORTE

M. Fiorani

